

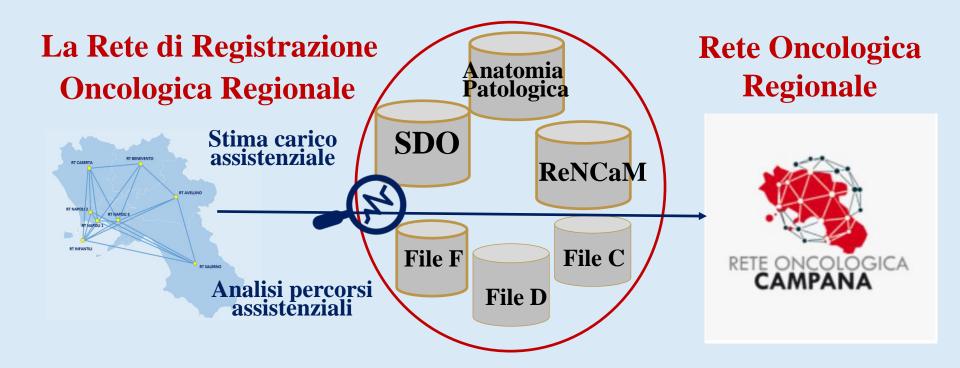


I numeri delle malattie di fegato in Campania: epatocarcinoma e cirrosi epatica

Mario Fusco

Coordinamento Registro Tumori Regione Campania







TUMORE PRIMITIVO DEL FEGATO E CIRROSI EPATICA Analisi percorsi sanitari e procedure assistenziali in Regione Campania

Dati Registro Tumori

Tumori primitivi del fegato e delle vie biliari intraepatiche: stima casi incidenti annui attesi al 2020 in Regione Campania: 1.140 casi

Dati flusso SDO triennio 2017/2019

1. Tumore primitivo del fegato e vie biliari intraepatiche:

media annua di incidenza: 1.075 pazienti

- 2. Cirrosi Epatica:
- > media annua ricoveri incidenti nel periodo:4.978 (M. 65% F.(35%)
- \triangleright media annua pazienti incidenti nel periodo:3.086 (M. 63 % F. 37 %);
- Tasso grezzo annuo di incidenza (x 100.000 ab.): Maschi 68,8

Femmine 38,2



CIRROSI EPATICA VS TUMORE EPATICO PRIMITIVO Dati Flusso SDO triennio 2017/2019

Pazienti incidenti nel periodo in analisi con diagnosi di cirrosi epatica e tumore epatico primitivo: n°1425

- 1. Pazienti con diagnosi contestuale di cirrosi epatica e tumore epatico primitivo: n° 892 (62,6 %);
- 2. Pazienti con diagnosi di tumore epatico precedente quella di cirrosi: n° 280 (19,6%)
- 3. Pazienti con diagnosi di cirrosi epatica precedente quella di tumore epatico: n° 253 (17,8%)

Registro Tumori Regione Campania



Popolazione regionale al 31-12-2014	5.861.529	
Popolazione coperta da R.T. accreditati	5.861.529	(100 % pop.reg.)
Popolazione coperta da R.T. Infantili accreditato	1.247.640	(100 % pop. 0-19 anni)

DATA BASE REGISTRO TUMORI REGIONE CAMPANIA

	Incidenza	Mortalità
R.T. Generali	341.071 (1996- 2019)	138.867
R.T. Infantili	3.160 (2008-2017)	512

	1996	97	98	99	2000	01	02	03	04	05	06	07	08	09	2010	11	12	13	14	15	16	17	18	2019
RT-ASL NA 3 sud																								
RT-ASL SA																								
RT-ASL CE																								
RT-ASL NA 2 nord																								
RT-ASL AV																								
RT-ASL BN																								
RT-ASL NA1																								
RT INFANTILI																								

Incidenza anni 2010/2014: 164.704 nuovi casi



Tumore primitivo del Fegato e delle vie biliari intraepatiche - RTC 2010/2014

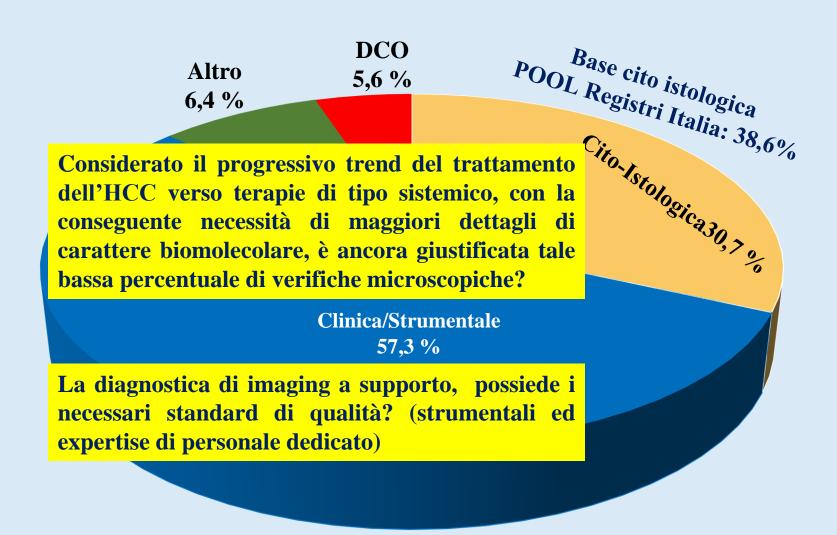
	INCI	DENZA	MORTALITÀ			
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
% sul totale tumori	4,6	2,8	9,0	7,6		
Tasso grezzo (per 100.000 ab.)	31,1	15,3	25,3	13,8		
Tasso standardizzato Pop.Eu.2013 (per 100.000 ab.)	38,9	16,0	33,2	14,1		
Età mediana	69	74	73	77		

Confronti Coografici *	INCI	DENZA	MORTALITÀ			
Confronti Geografici *	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
R.T. Campania	38,9	16,0	33,2	14,1		
R.T. Pool Airtum (anni 2008/2013)	31,6	11,1	26,1	10,0		

Stima regionale al 2020: 1.140 nuovi casi annui (746 M + 394 F)



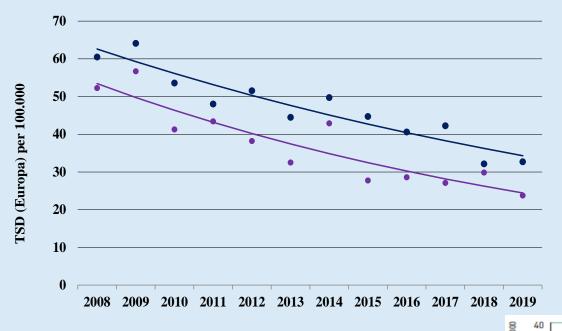
Epatocarcinoma Regione Campania Base diagnosi - anni 2010/2014





Tumore del Fegato Andamento trend* : Napoli 3 sud VS Pool

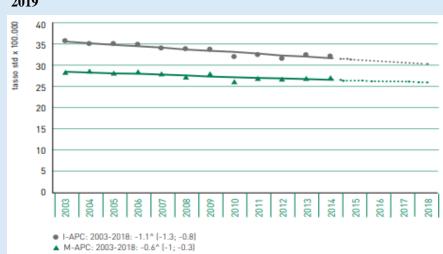
Maschi



— TSD Mortalità — TSD Incidenza

Pool Italia

Incidenza – APC: 2008-2019: -5,3^ (-6,7; -3,9) Mortalità – APC: 2008-2019: -6,9^ (-9,0; -4,7)

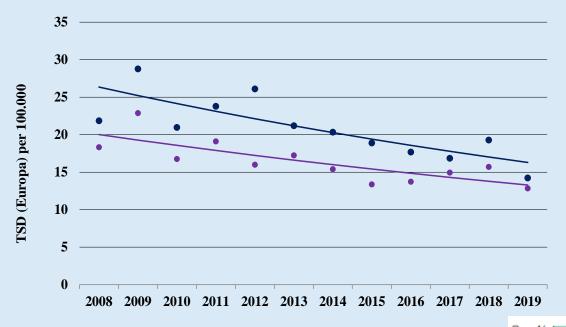


^{*} Tassi standardizzati pop. EU 2013



Tumore del Fegato Andamento trend*: Napoli 3 sud VS Pool

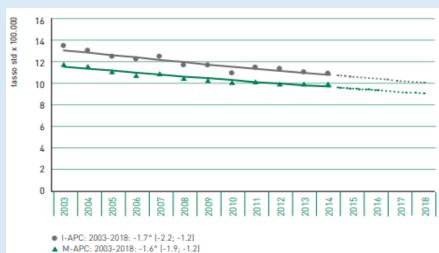
Femmine



— TSD Mortalità — TSD Incidenza

Pool Italia

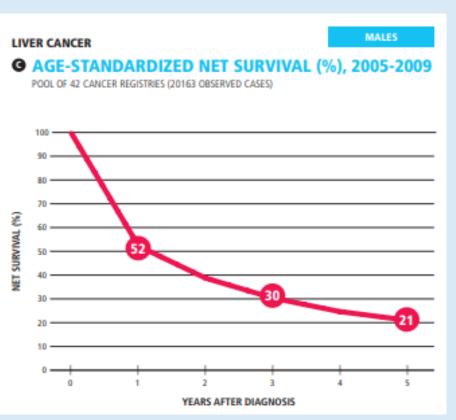
Incidenza – APC: 2008-2019: -4,3^ (-6,4; -2,1) Mortalità – APC: 2008-2019: -3,7^ (-5,5; -1,8)

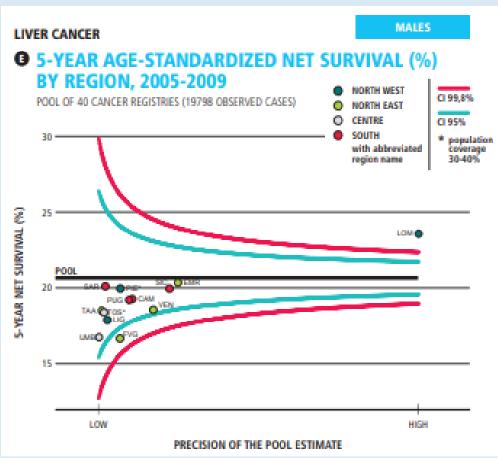


^{*} Tassi standardizzati pop. EU 2013

Sopravvivenza in Italia Tumore del Fegato*

Maschi

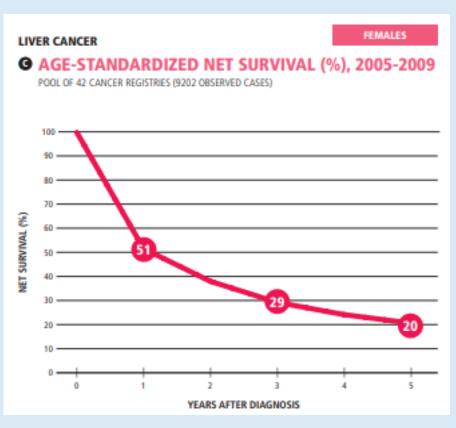


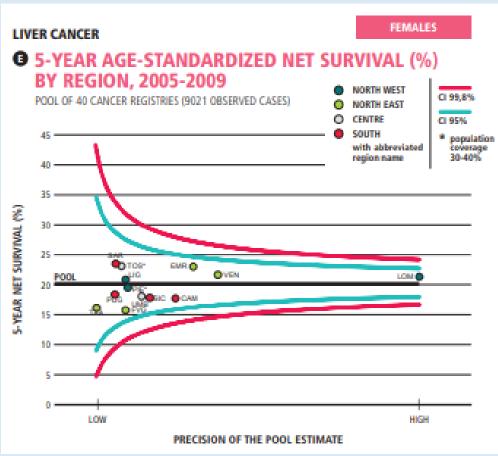


*I tumori in Italia Rapporto Airtum 2016 Sopravvivenza

Sopravvivenza in Italia Tumore del Fegato*

Femmine





^{*}I tumori in Italia Rapporto Airtum 2016 Sopravvivenza



TUMORE PRIMITIVO DEL FEGATO E VIE BILIARI INTRAEPATCHE Analisi percorsi sanitari e procedure assistenziali

PROCEDURE CHIRURGICHE DA SDO 2017/2019: 401

(esclusi i trapianti)

media annua 134

LUOGO DI RICOVERO

REGION	NE	EXTRAREGIONE			
n° <mark>20</mark> strutt	ture	n° 32 strutture			
257	64,1%	144	35,9%		

Regione Campania - Mobilità passiva area specifiche per procedure chirurgiche tumore del Fegato e Vie Biliari (esclusi i trapianti) - anni 2017/2019

Area geografica di residenza	% Migrazione 17/19
CAMPANIA	35,9
ASL AVELLINO	45,0
ASL BENEVENTO	62,5
ASL CASERTA	43,6
ASL NAPOLI 1 CENTRO	12,5
ASL NAPOLI 2 NORD	27,6
ASL NAPOLI 3 SUD	28,0
ASL SALERNO	57,1

% EXTRA	REG. MIGRAZIONE	% 17/19
	Veneto	45,8
	Lombardia	20,8
35,9%	Lazio	17,4
,	Emilia Romagna	5,6
11 REGIONI	Toscana	2,8
	Piemonte	2,1
	Altre regioni (n° 5)	5,5



TRAPIANTO EPATICO RESIDENTI IN CAMPANIA TRIENNIO 2017/2019

Trapianto epatico residenti campani: 359	media annua 120
☐ Per diagnosi di HCC: n.165	media annua 55
☐ Per cirrosi epatica: n. 194	media annua 64

LUOGO DI RICOVERO

REGION	NE	EXTRAREGIONE			
n° 1 struttı	ure	n° <mark>21</mark> strutture			
116	32,3%	243	67,7%		



ANALISI PROCEDURE NON CHIRURGICI PER TUMORE DEL FEGATO Triennio 2017/2019

	DIAGNOSI	
55.0	TUMORI MALIGNI PRIMITIVI DEL FEGATO	
Proce	edure target per trattamento non chirurgico	n. cas
99.85	ipertermia per il trattamento di tumore	424
50.24	ablazione percutanea di tessuto o lesione epatici	424
99.25	infusione di chemioterapici per tumore	279
38.91	cateterismo arterioso	2/9
99.29	infusione di altre sostanze terapeutiche	
50.94	altra iniezione di sostanza terapeutica nel fegato	255
50.94	altra iniezione di sostanza terapeutica nel fegato	

Totale annuo casi con procedure non chirurgiche triennio 2017/2019

958



PER TUMORE DEL FEGATO ANALISI PROCEDURE NON CHIRURGICE Triennio 2017/2019

PROCEDURE NON CHIRURGICHE DA

media

SDO: 2.874*

annua 958

LUOGO DI RICOVERO						
REGIONE		EXTRAREGIONE				
n° 49 strutture		n° 70 struttu	ıre			
2.184	76,0%	690	24,0%			

^{*}Pazienti ripetuti se con procedure diverse



Rete Oncologica Regionale

La Rete Oncologica Regionale ed i PDTA non vanno confusi con la Rete delle chirurgie: la realizzazione della Rete Oncologica, infatti presuppone una rivisitazione radicale dell'intera organizzazione e programmazione dei servizi sanitari erogati in campo oncologico in una ottica di sistema Regione, sia a livello aziendale/territoriale che ospedaliero:

- strutturazione preliminare di reti territoriali / ospedaliere di diagnostica di IIº livello;
- dotazione di personale formato e dedicato anche in ambito diagnostico;
- rivisitazione delle procedure operative riferite all'intero percorso del PDTA;
- tempistiche;
- valutazione degli standard di qualità raggiunti;
- misurazione degli output.



Identificazione dei percorsi e delle strutture nell'ambito della Rete Oncologica Campana

VALUTAZIONE QUANTITATIVA E QUALITTIVA DEGLI STANDARD DI RIFERIMENTO

IDENTIFICAZIONE PRELIMINARE E STIPULA PROTOCOLLI OPERATIVI TRA STRUTTURE TERRITORIALI DI RIFERIMENTO E CORP/CORPUS REGIONALI







portale «open data» Registro Tumori Napoli 3 sud: www.registrotumorinapoli3sud.it